

Nuovo Rinascimento

La programmazione in sanità rappresenta lo strumento fondamentale al fine di far funzionare il sistema di assistenza sanitaria. Senza programmazione diviene complicato garantire una corretta ed efficiente assistenza sanitaria.

Ad ottobre il XVI Congresso nazionale Sihta "Hta è programmazione"

di FRANCESCO SAVERIO MENNINI

Programmare in sanità vuol dire definire le strategie aziendali.

Questo e tanto altro siamo soliti leggere e/o sentire con riferimento alla programmazione in campo sanitario, ma cosa si intende per Programmazione in Sanità?

È il processo di definizione dei problemi di salute della comunità, di identificazione dei bisogni e delle risorse, di definizione degli obiettivi prioritari e di definizione dell'azione amministrativa necessaria per raggiungere tali obiettivi.

Attualmente, la programmazione sanitaria si trova ad affrontare una serie di sfide cruciali e, in ultima analisi, rappresenta la capacità di gestire le circostanze esistenti per raggiungere gli obiettivi desiderati. Diviene mandatorio migliorare l'organizzazione per incrementare la produttività e l'efficacia del sistema.

Come? È ampiamente accettato dalla comunità scientifica, che l'Health Technology Assessment (Hta) sia uno strumento atto a valutare gli effetti reali e/o potenziali della

tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, in modo da prevedere le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento possa avere per il sistema sanitario, l'economia e la società. Di conseguenza, l'Hta rappresenta, come sottolineato dall'Health Policy Forum (Hpf) della Sihta (2020), lo strumento più adatto per migliorare i processi decisionali, migliorare qualità e sostenibilità delle cure e garantire l'universalismo del Ssn poiché (I) supporta la definizione dei livelli essenziali di assistenza

(Lea); (II) permette di gestire in modo ottimale le risorse economiche che costituiscono il Fondo Sanitario Nazionale in uno scenario generale di crisi economica; e infine (III) contribuisce a sviluppare e diffondere nella pratica clinica tecnologie efficaci e costo-efficaci.

L'approccio dell'Hta nasce per informare le decisioni di politica sanitaria sulla base di un processo trasparente e strutturato che utilizza la migliore evidenza scientifica disponibile per garantire razionalità decisionale e un'allocazio-

ne delle risorse che tenga conto delle prospettive dei diversi portatori di interesse. È però vero che il modello funziona se le evidenze sono disponibili al momento della decisione e se la Politica è orientata a decidere guidata dalla scienza senza ricercare il consenso immediato.

Il XVI Congresso Nazionale Sihta vuole affrontare il concetto di Programmazione sottolineando come sembrano essersi creati i presupposti per garantire un “nuovo Rinascimento” del nostro Sistema sanitario che non può prescindere da una efficiente programmazione specie sul piano organizzativo e gestionale, che comprende i professionisti, le tecnologie e i modelli organizzativi, utilizzando lo strumento più adeguato, ovvero l’Hta.

Da questa riflessione nasce il titolo del XVI Congresso Nazionale Sihta “Hta è Programmazione. Professionisti, Tecnologie e Organizzazione”, che si svolgerà a Roma dal 24 al 26 ottobre 2023, con un nutrito programma di sessioni plenarie, di approfondimento e workshop specifici, in cui si analizzeranno, in modo trasver-

sale e multidisciplinare, il tema della Programmazione, dei professionisti e dell’Hta alla luce del nuovo contesto istituzionale (Regolamento Europeo dell’Hta, Riforma dell’Aifa, Programma Nazionale Hta 2023-2025, decreto tariffe).

L’agenda del Congresso e delle sessioni successive sarà introdotto da una approfondita analisi del fabbisogno dal punto di vista dei professionisti, tecnologico e organizzativo. Appare infatti fondamentale declinare il termine fabbisogno dal punto di vista della dell’Hta per comprendere come la declinazione dei diversi fabbisogni possano essere di supporto alle attività della programmazione. Un’analisi del fabbisogno reale condotta ogni anno dovrebbe essere un presupposto imprescindibile per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria del Paese.

Come Società scientifica, riteniamo in particolare che le analisi del Fabbisogno, a garanzia del sistema sanitario nazionale, vadano condotte usando lo strumento multidimensionale e multidominio dell’Hta. Le valutazioni in

questo modo potrebbero consentire un controllo più accurato sulla disponibilità per il Ssn e le aziende produttrici potrebbero così programmare la produzione, mettendo a segno l’efficienza economica.

La Sihta suggerisce infatti di definire gli indicatori di processo e di esito multidimensionali e multidominio che possano consentire una valutazione quantitativa basata su evidenze certe. Una delle caratteristiche del modello di Hta è proprio quella di far emergere le evidenze e, contestualmente, consentire il monitoraggio che è un elemento portante ai fini di una corretta programmazione.

Questo approccio permette ai decisori di selezionare gli indicatori di processo più adeguati ai fini di una corretta programmazione e pianificazione sanitaria. È necessario, infatti, colmare il gap strutturale, di personale e tecnologico che caratterizza il nostro territorio, con differenze fra Nord e Sud, e che va anche ad impattare sulla mobilità sanitaria, generando costi incrementali, inefficienze e, soprattutto, iniquità nell’accesso alle cure.

Saranno affrontati i temi legati ai modelli organizzativi e gestionali quali variabili fondamentali a garanzia di un accesso precoce ed appropriato alle tecnologie senza tralasciare tutti gli aspetti metodologici, fondamentali per una corretta applicazione dell’Hta in un’ottica di Programmazione. Ancora, tenendo viva l’attenzione sui bisogni di Hta nel Ssn verranno analizzati gli obiettivi di ricerca e innovazione del settore industriale e come questo possa contribuire allo sviluppo economico ed occupazionale del Paese oltre che alla salute del cittadino.

Con il XVI Congresso Nazionale Sihta “Hta è Programmazione. Professionisti, Tecnologie e Organizzazione” desideriamo dimostrare, ancora una volta, la centralità dell’Hta nei processi di innovazione e il suo ruolo nel promuovere sostenibilità, universalità ed eticità di un Ssn capace di dare risposte ai bisogni di salute utilizzando appieno le risorse date dallo sviluppo scientifico e tecnologico, soprattutto alla luce del Regolamento Europeo di Hta e del Programma Nazionale di Hta 2022-2023.

“ L’APPROCCIO DELL’HTA NASCE PER INFORMARE LE DECISIONI DI POLITICA SANITARIA SULLA BASE DI UN PROCESSO TRASPARENTE ”